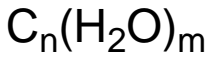


Carboidrati



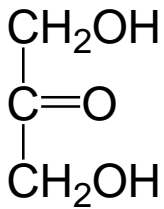
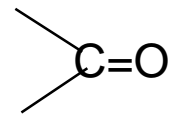
Chimicamente è una poliidrossialdeide o un poliidrossichetone

monosaccaridi: glucosio, fruttosio

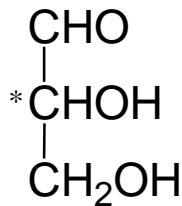
disaccaridi: saccarosio

polisaccaridi: amido, cellulosa

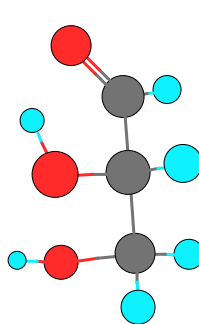
Monosaccaridi $C_nH_{2n}O_n$: aldosi (-CHO) e chetosi



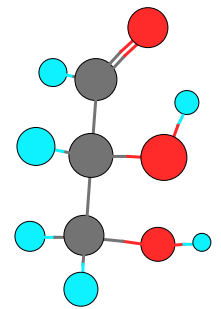
diidrossiacetone
chetotrioso



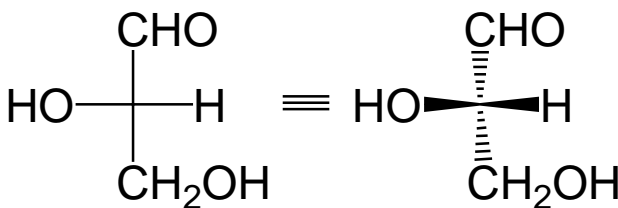
gliceraldeide
aldotrioso



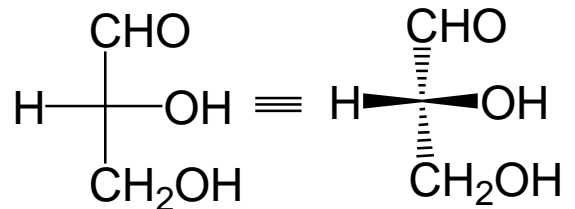
(S)-gliceraldeide



(R)-gliceraldeide

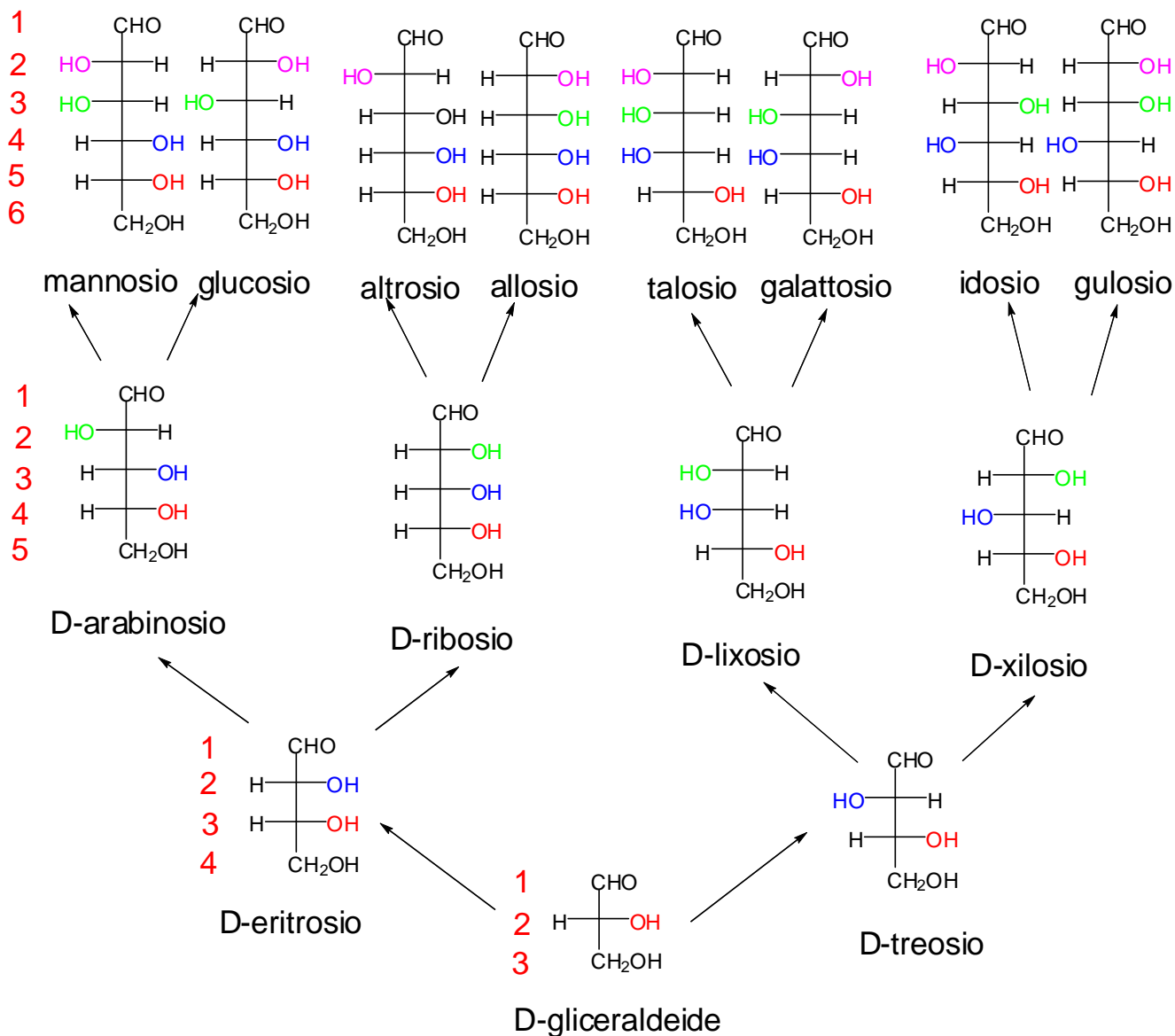


L-gliceraldeide
[α]_D = -13,5



D-gliceraldeide
[α]_D = +13,5

Relazione configurazionali tra D-aldotreosi, D-aldotetrosi, D-aldopentosi, D-aldoesosi

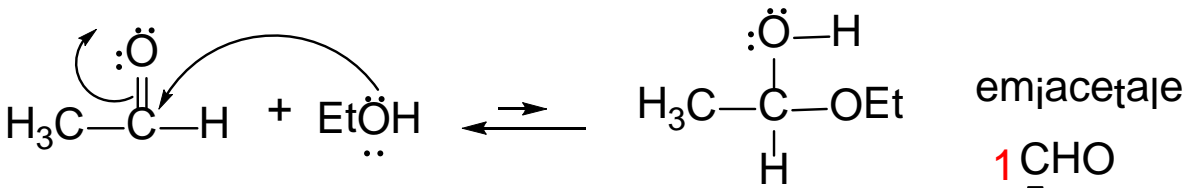


la serie D è determinata dalla configurazione del penultimo carbonio che deve avere, nella proiezione di Fischer, l' OH a destra. La serie L avrà questo ossidrilico a sinistra. Un monosaccaride L è l' ENANTIOMERO dello stesso stereoisomero della serie D.

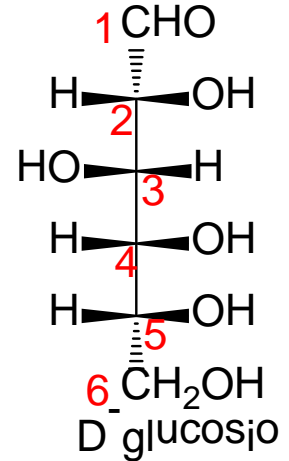
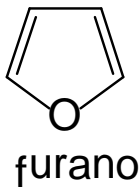
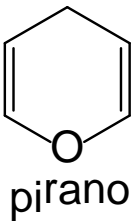
Diastereoisomeri che differiscono per la configurazione di un certo stereocentro sono detti epimeri: il glucosio ed il mannoso sono epimeri a C-2, il glucosio ed il galattosio sono epimeri a C-4, l'arabinosio ed il ribosio sono epimeri a C-2, etc.

Forme cicliche degli zuccheri

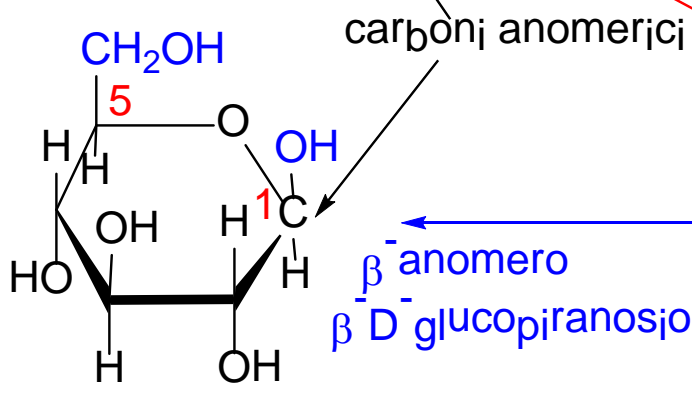
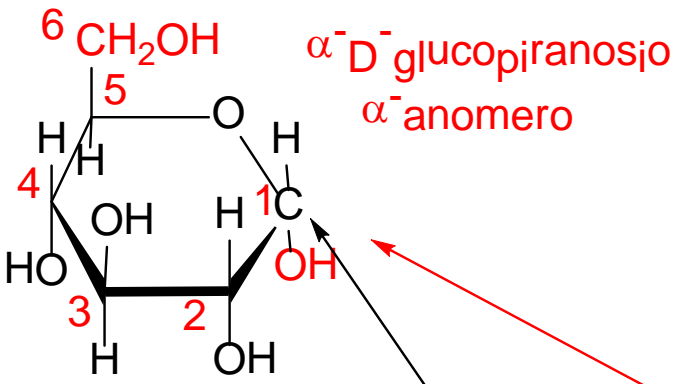
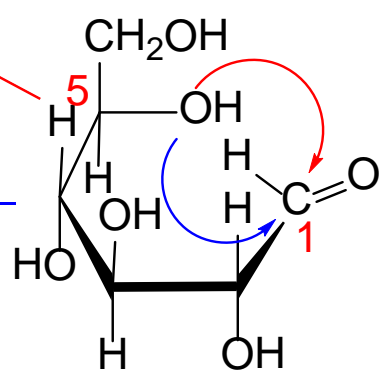
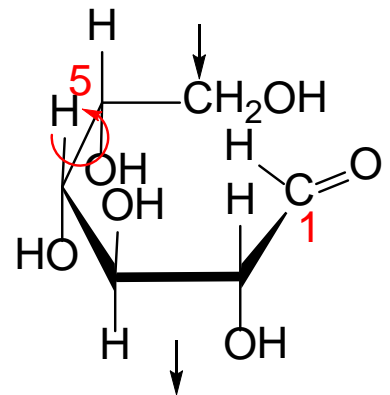
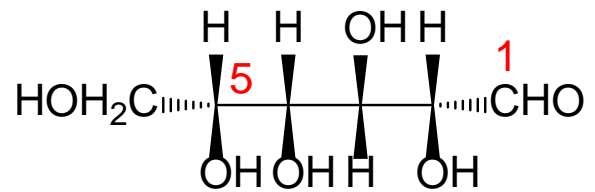
Gli alcoli reagendo con le aldeidi o chetoni danno rispettivamente emiacetali o emichetali



I carboidrati chiudono intramolecolarmente un emiacetale o emichetale formando cicli stabili a 5 o 6 termini detti furani o pirani, rispettivamente.

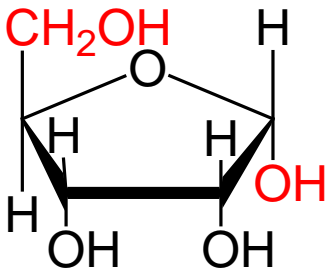
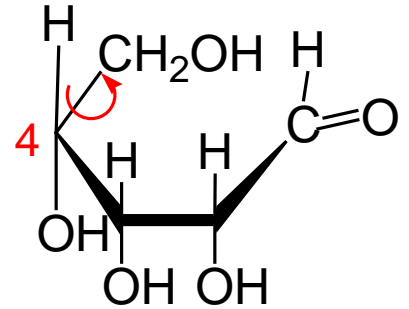
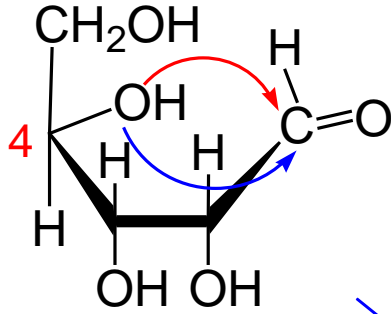
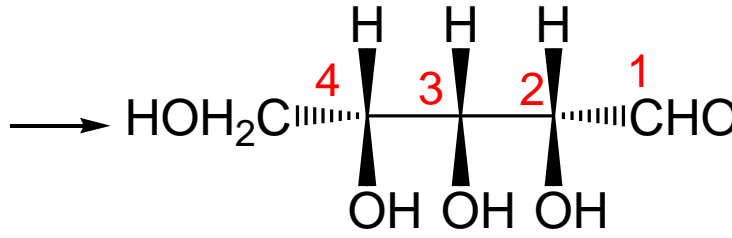
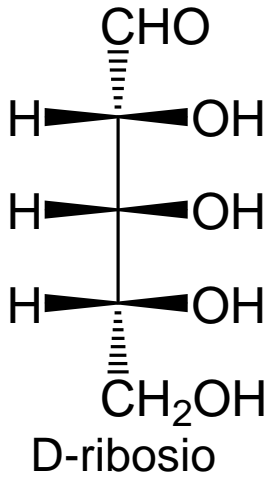


Formule di Haworth

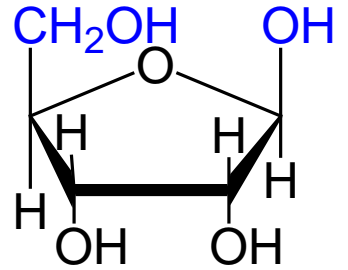


carboni anomericci

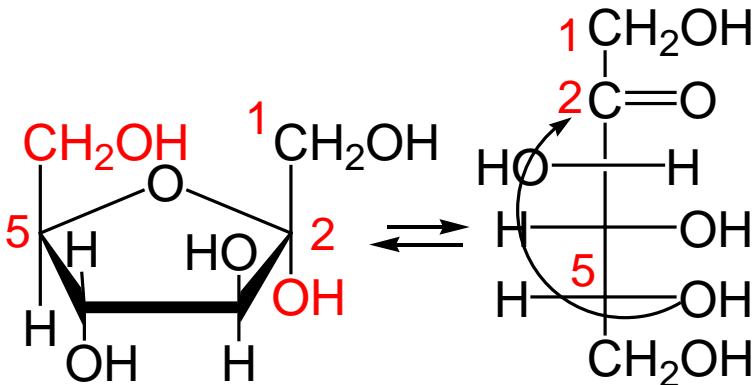
Forme Furaniche



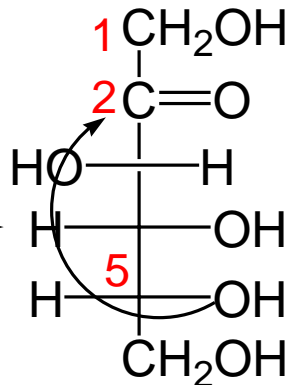
α-D-ribofuranosio



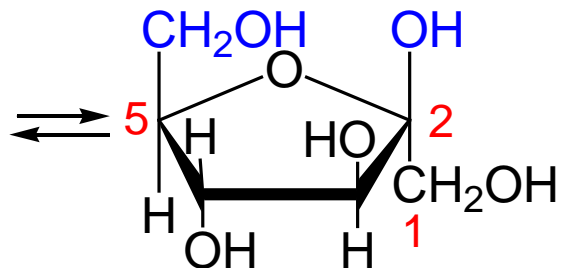
β-D-ribofuranosio



α-D-fruttofuranosio



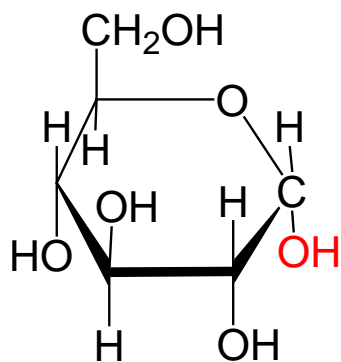
D-fruttosio
2-chetosio



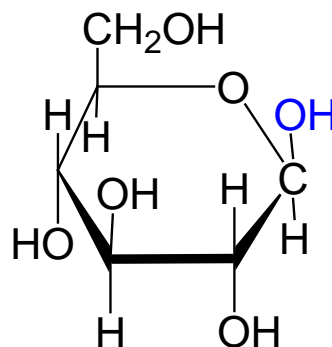
β-D-fruttofuranosio

Rappresentazioni delle conformazioni

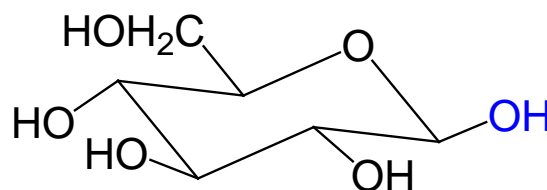
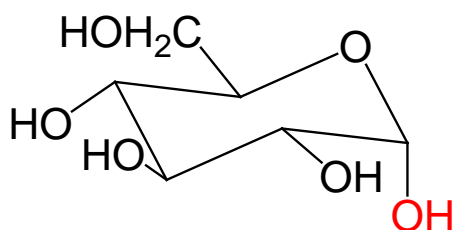
Gli **anomeri** sono tra loro **diastereoisomeri** perchè differiscono solo per la configurazione al C-1. Gli altri stereocentri hanno uguali configurazioni, per cui non sono immagini speculari



α -D-glucopiranosio $[\alpha]_D = +112$



β -D-glucopiranosio $[\alpha]_D = +18,7$



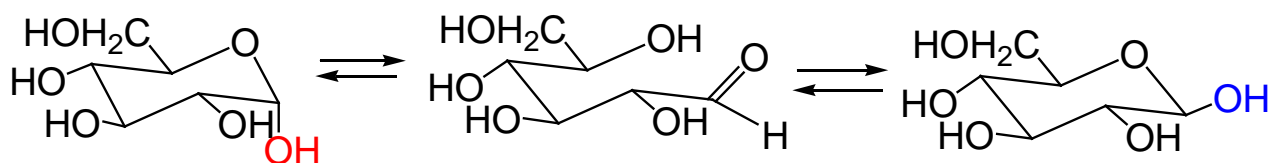
Le forme piraniche non sono planari ma a sedia, quella che predomina all'equilibrio ha i sostituenti più ingombranti equatoriali

Mutarotazione

La mutarotazione è la spontanea variazione dell' $[\alpha]_D$ di un anomero puro quando è messo in soluzione. Essa è dovuta al raggiungimento dell'equilibrio tra i due anomeri, attraverso la forma aperta, ciascuno dei quali ha un diverso $[\alpha]_D$

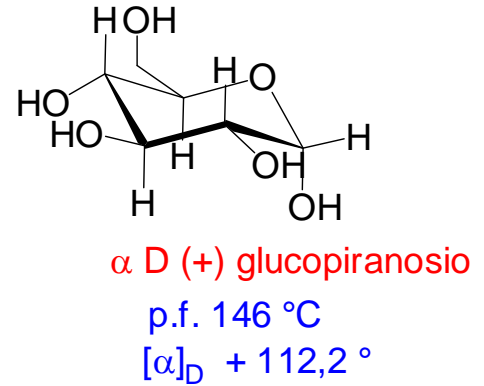
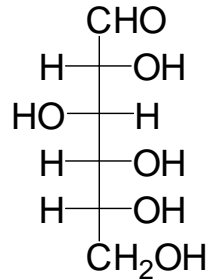
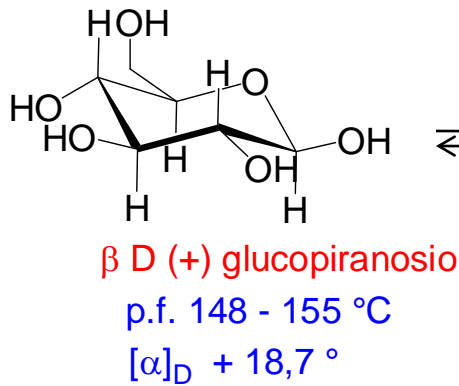
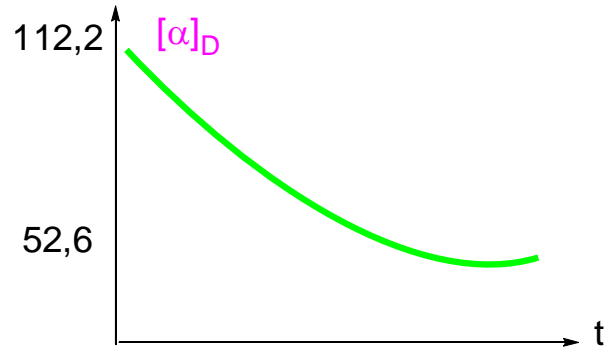
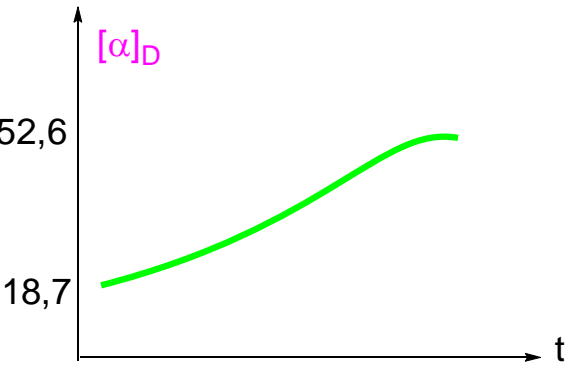
α -anomero $[\alpha]_D = +112$

β -anomero $[\alpha]_D = +18,7$



+52,7 valore dell' $[\alpha]_D$ della miscela anomeric all'equilibrio

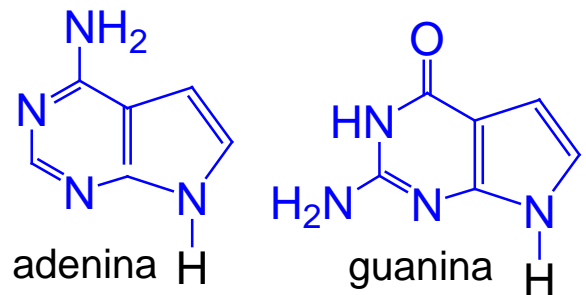
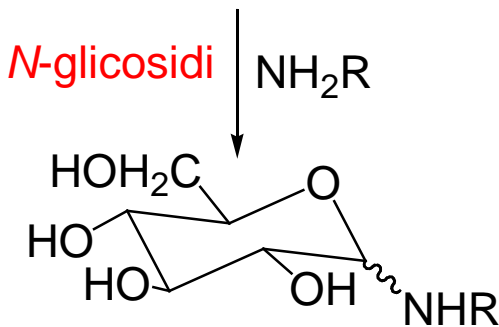
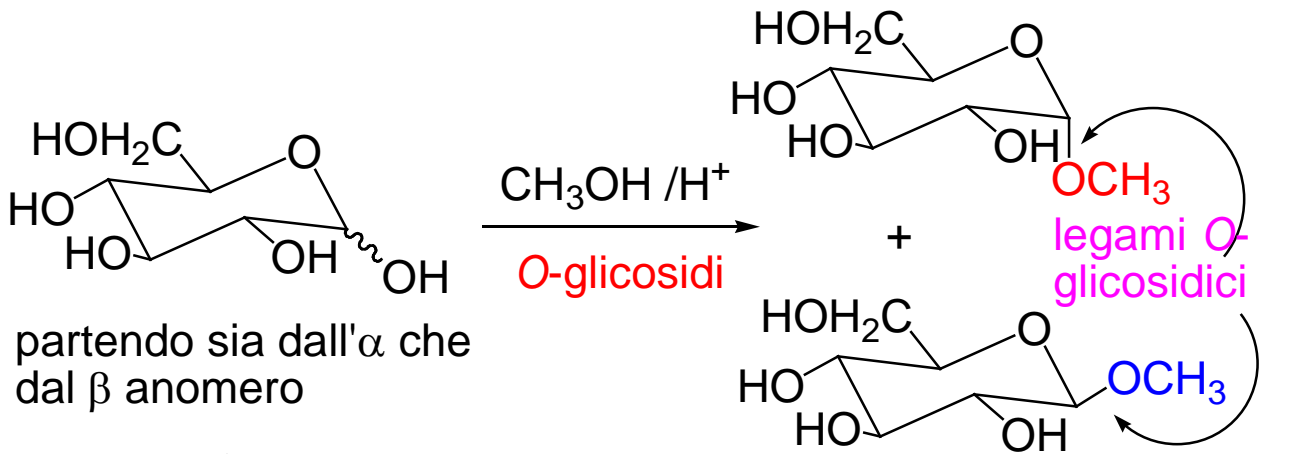
MUTAROTAZIONE



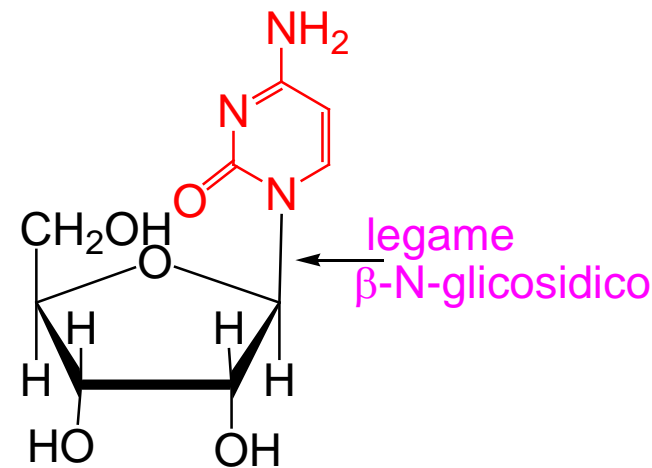
All'equilibrio: forma β = 64% e forma α = 36%

Formazione di glicosidi O-glicosidi e N-glicosidi

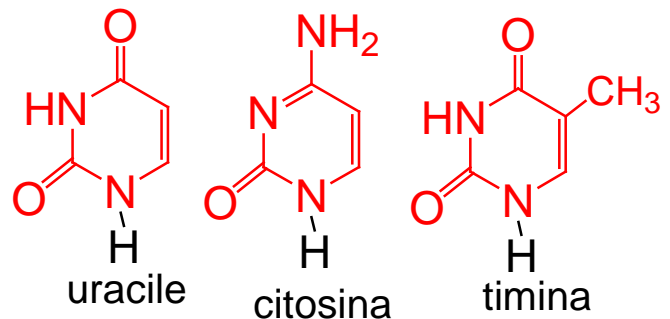
Chimicamente la forma ciclica degli zuccheri corrisponde ad un semiacetale o semichetale, per cui reagendo con una molecola di un alcol in ambiente acido danno acetali o chetali.



basi puriniche



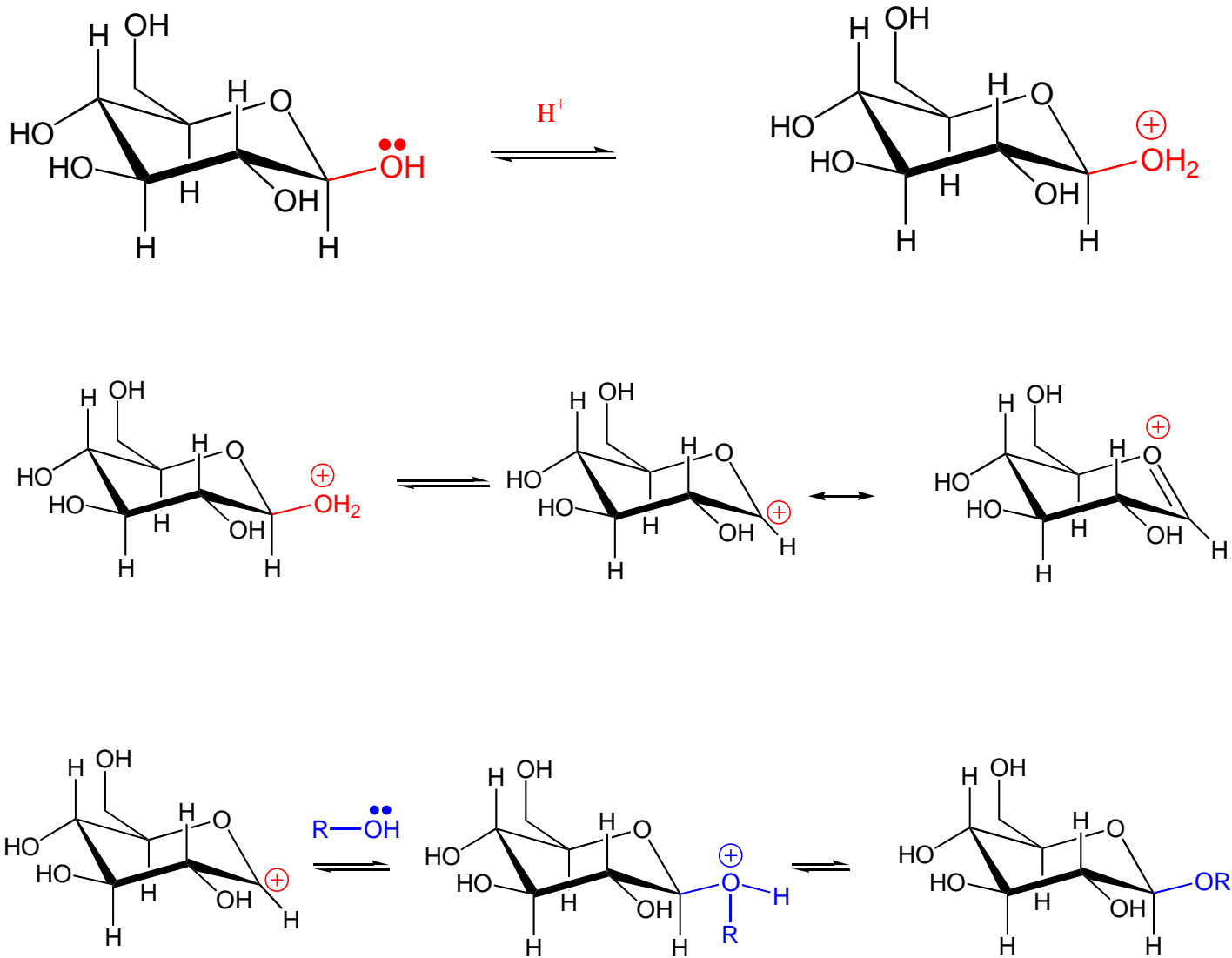
ribonucleoside (citidina)



basi pirimidiniche

FORMAZIONE DEL LEGAME GLICOSIDICO

Meccanismo dettagliato



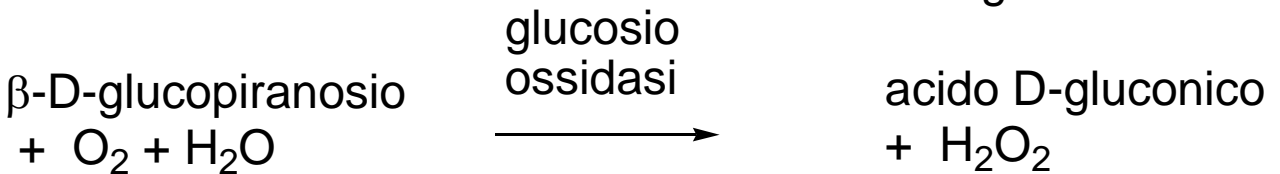
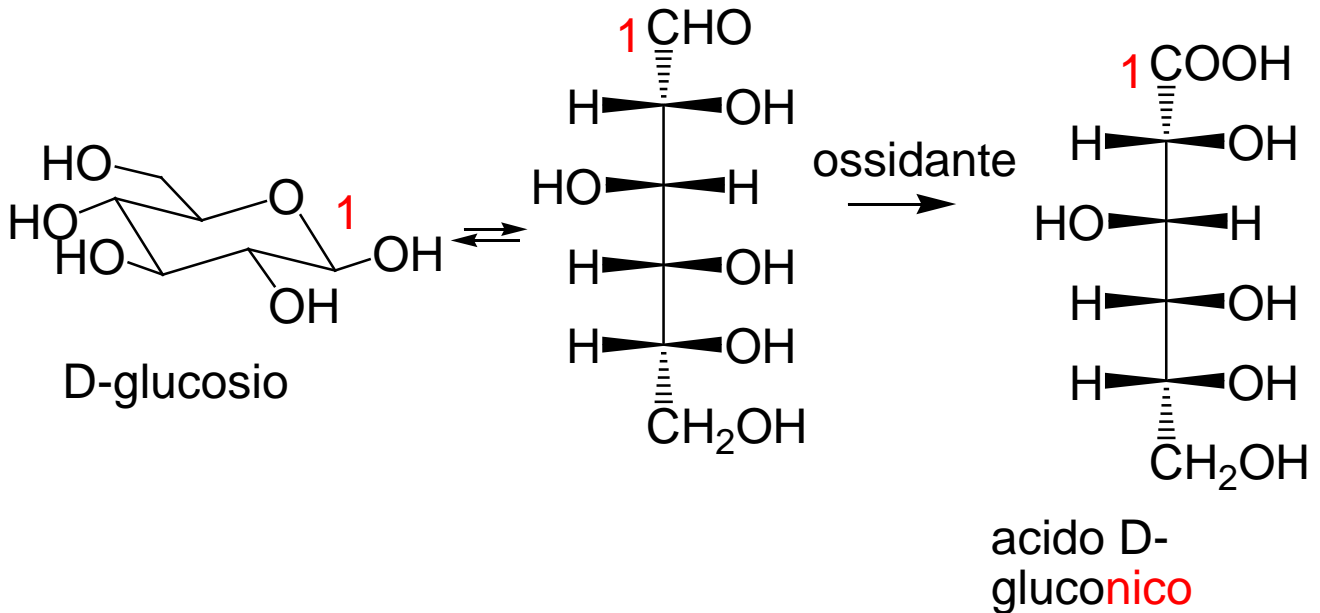
❖ **Reazione di EQUILIBRIO**

❖ **Possibile controllare la posizione dell'equilibrio**

- **Per formare l'acetale:** eccesso di Alcol
- **Per distruggere l'acetale:** eccesso di Acqua

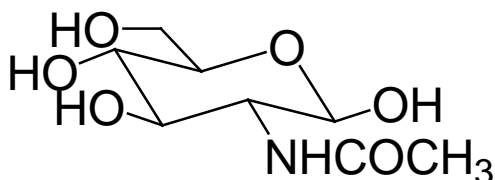
Zuccheri riducenti

Gli zuccheri riducenti sono quelli in equilibrio con la forma aperta aldeidica, che è responsabile dell'attività riducente perchè si ossida facilmente ad acido carbossilico. Gli zuccheri riducenti sono anche quelli che danno mutarotazione.



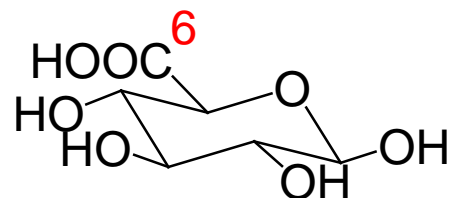
I glicosidi **non sono riducenti**, nè danno **mutarotazione** perchè non sono in equilibrio con la forma aperta, a pH neutro

Amminozuccheri



β N-acetil-D-glucosammina

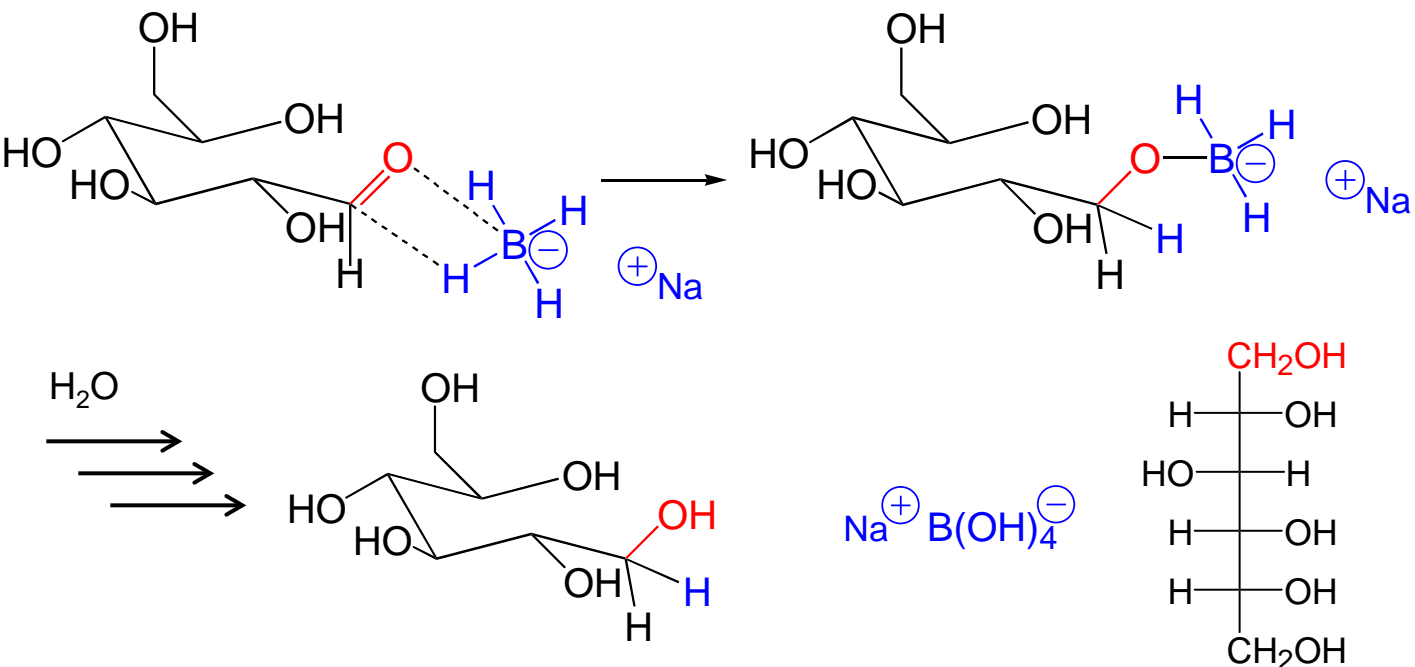
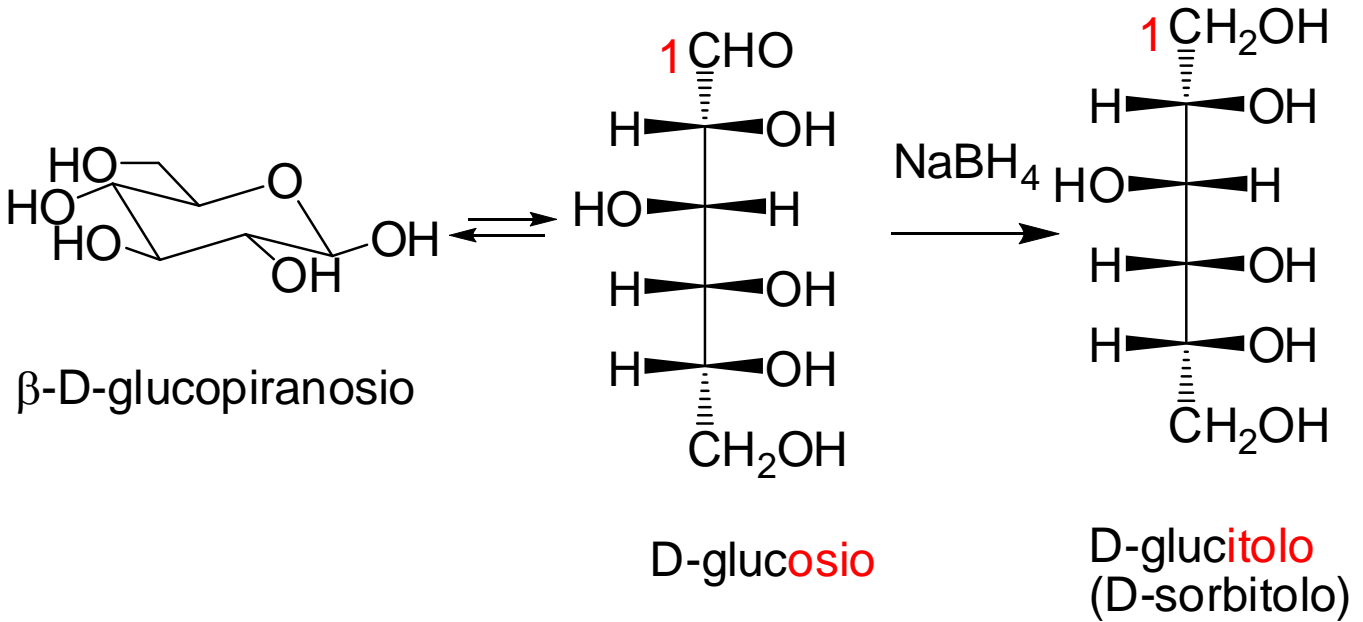
Acidi uronici



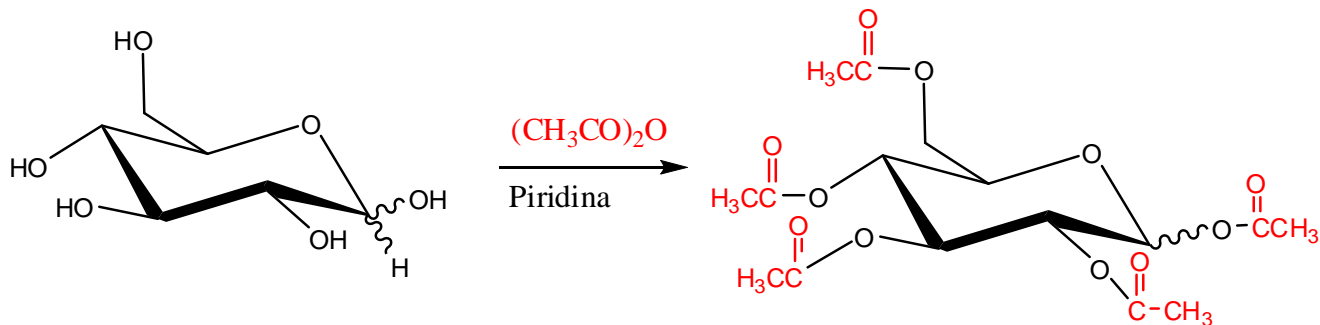
acido β -D-gluconico¹⁵⁴

Alditoli

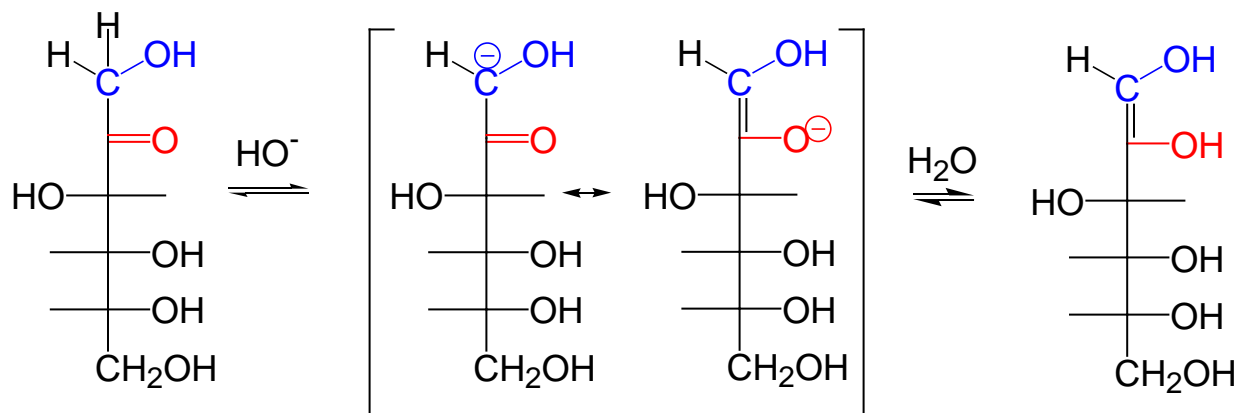
Poichè le aldeidi, oltre che ossidarsi, si possono anche ridurre, gli zuccheri, in equilibrio con la forma aperta, possono essere ridotti ad alditoli



Reazioni dei monosaccaridi: la conversione in esteri



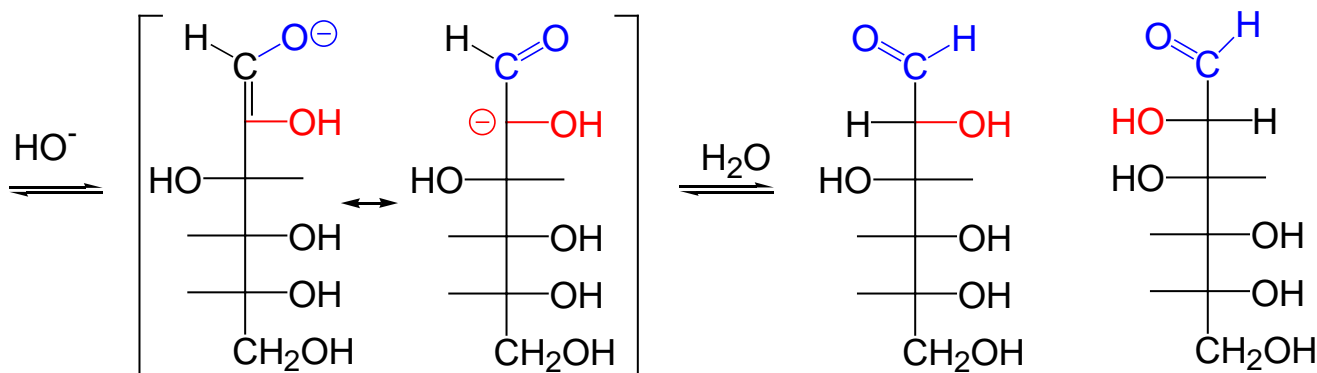
Reazioni dei monosaccaridi: isomerizzazione in ambiente alcalino



D-fruttosio

ione enolato

endiolo

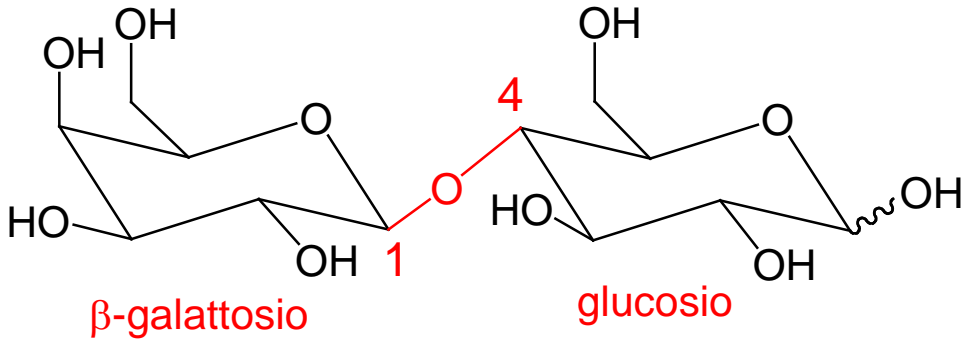


ione enolato

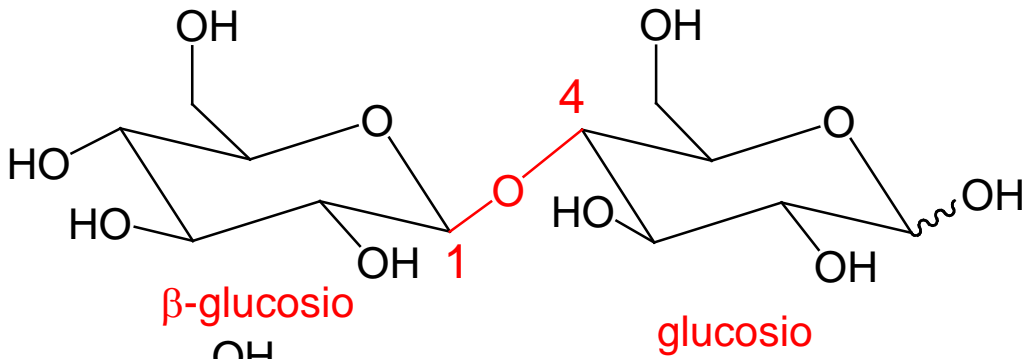
D-glucosio

D-mannosio

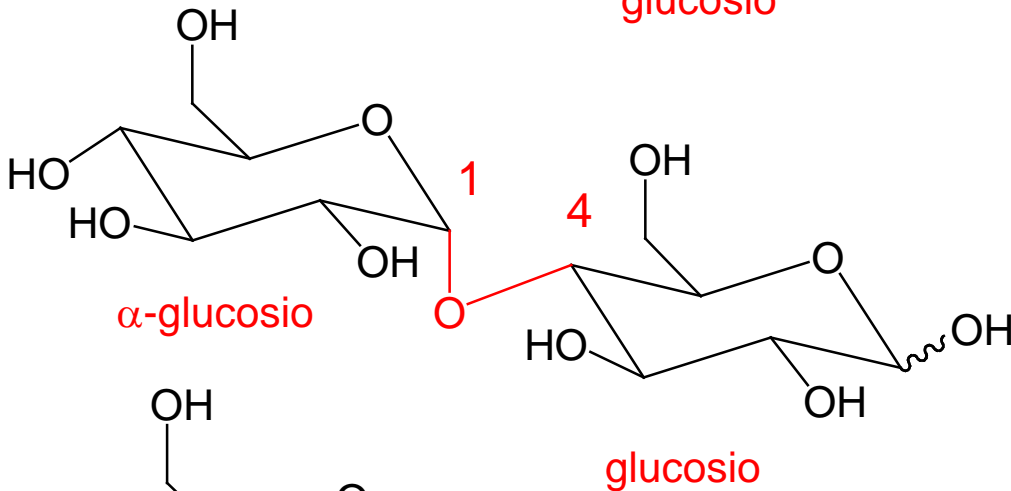
Disaccaridi



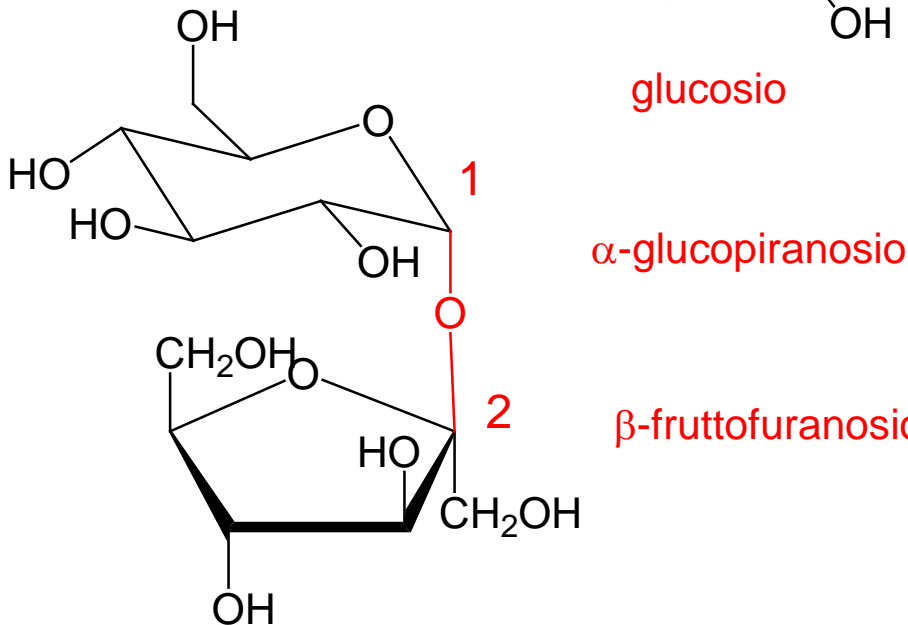
lattosio



cellobiosio



maltosio

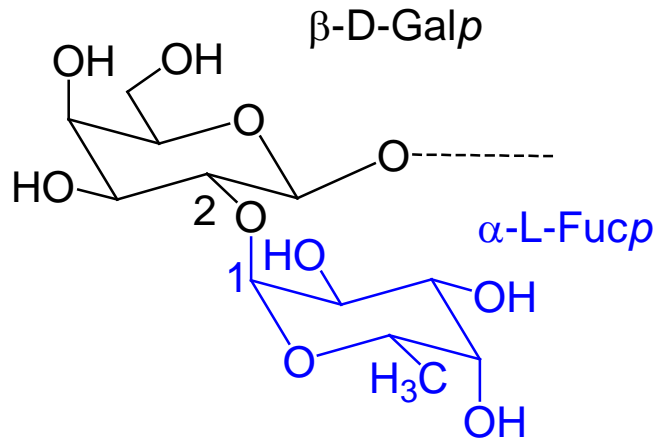


saccarosio

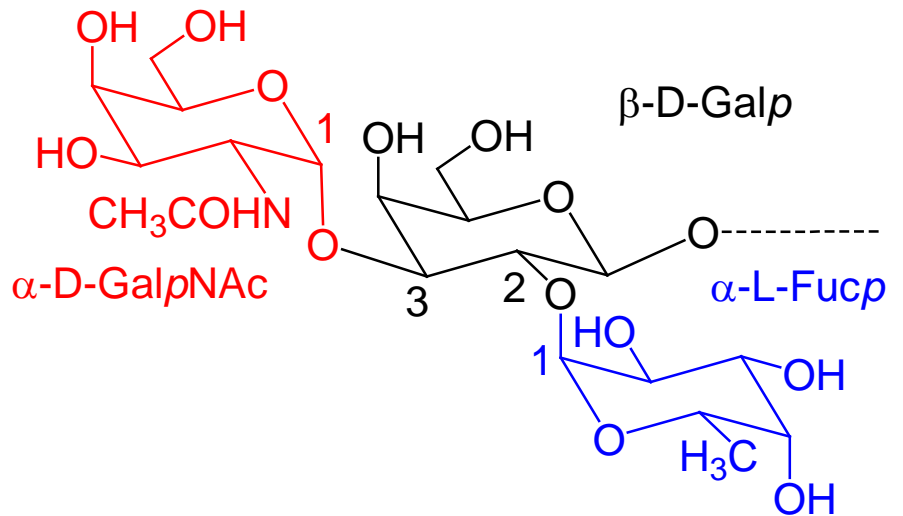
non è riducente e
non dà mutarotazione

Gruppi Sanguigni

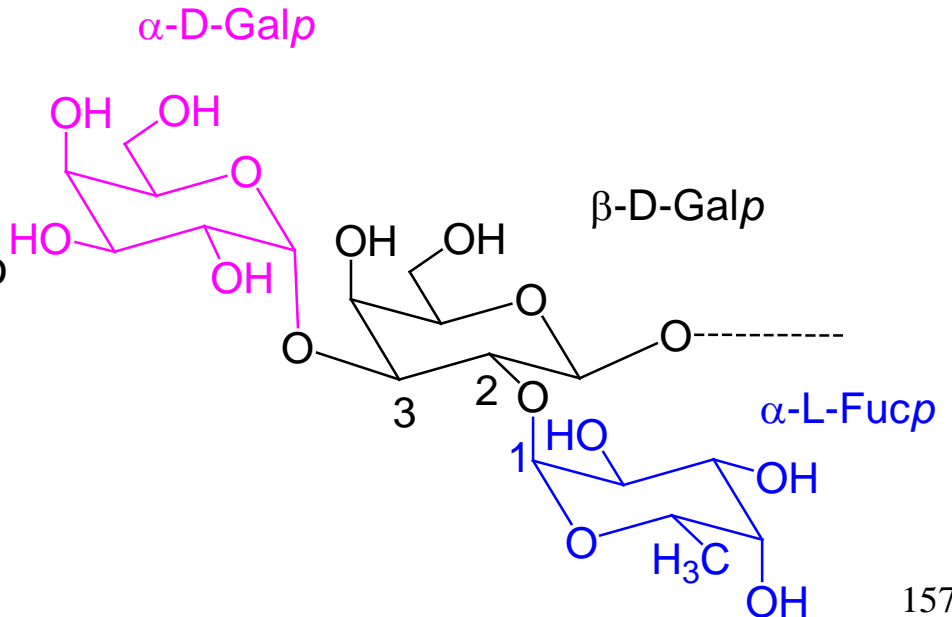
Gruppo sanguigno **O**
antigene H



Gruppo sanguigno **A e AB**
antigene A



Gruppo sanguigno **B e AB**
antigene B

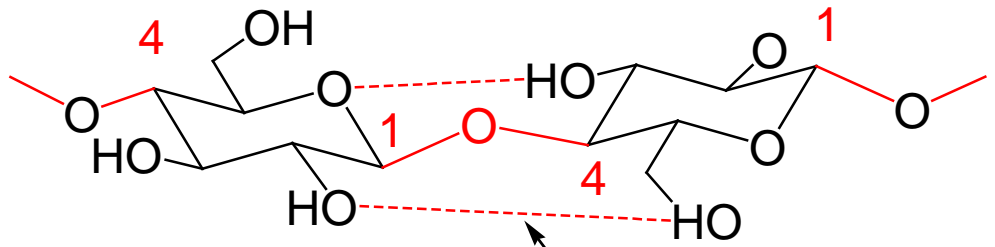


Polisaccaridi

β -D-Glcp

fino a 3000 residui

cellulosa

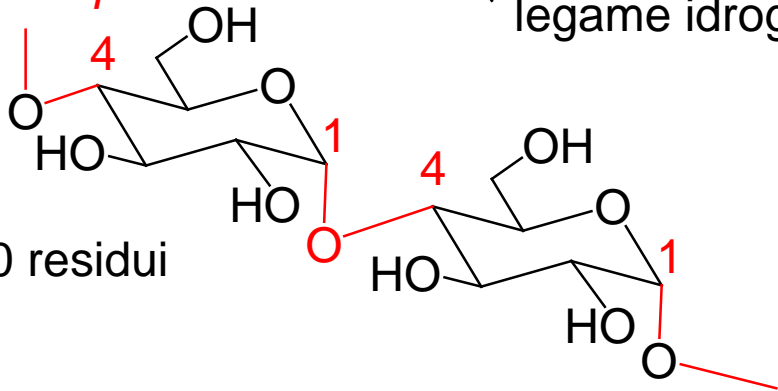


α -D-Glcp

legame idrogeno

amilosio

fino a 4000 residui

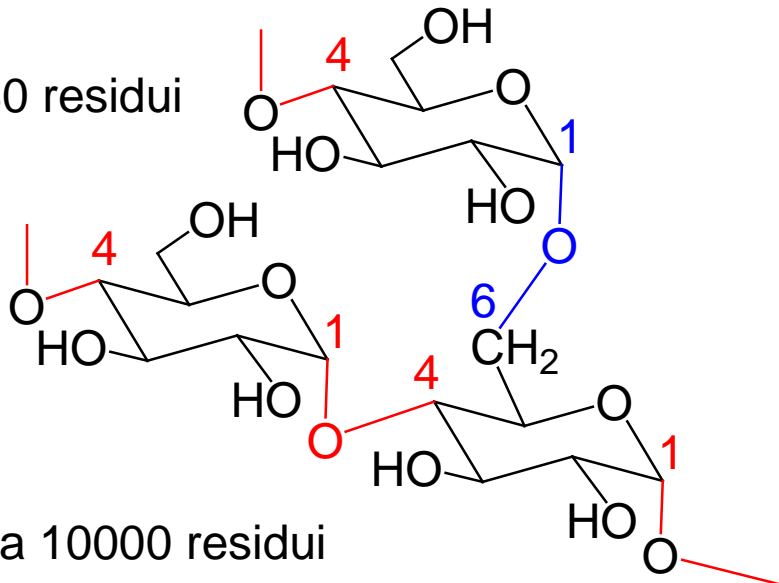


amilosio (20-25%) + amilopectina (80-85%) = amido

cartene laterali 24-30 residui

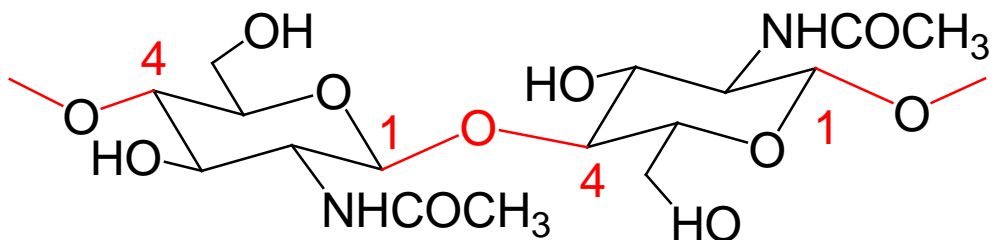
amilopectina

catena lineare fino a 10000 residui

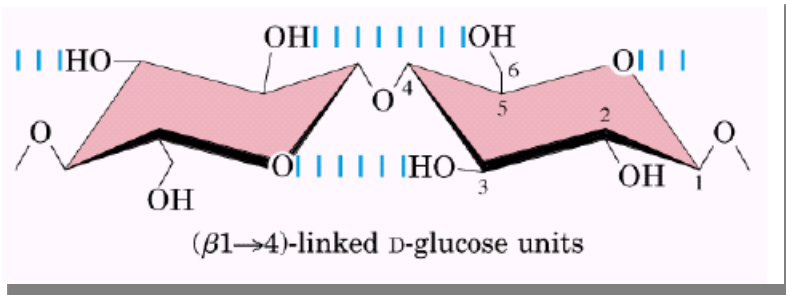


chitina

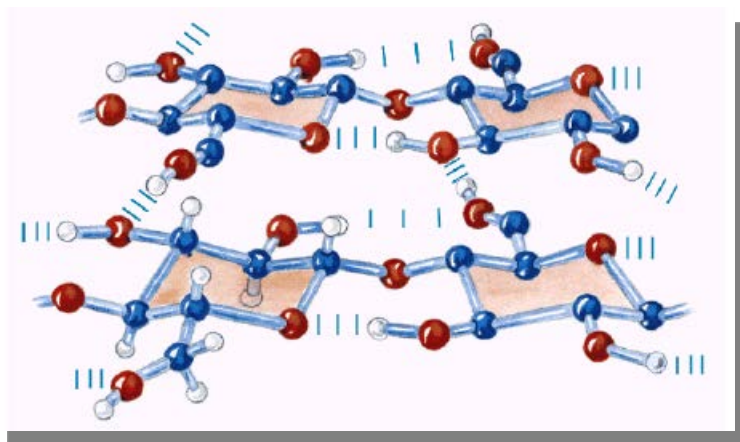
β -D-GlcpNAc



Cellulosa



Struttura tridimensionale



Amido: reale struttura 3D

- L'Amido è poco solubile in acqua e forma delle sospensioni "tipo" micelle
- Ogni catena assume una conformazione ad elica

